



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 19 del 31 gennaio 2025

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento denominato: "Lavori di messa in sicurezza Costone roccioso Monte Santa Maria-Anzi" nel Comune di Anzi (PZ). Codice ReNDIS 17IR484/G1 - CUP: G73H19000420002

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL' ART. 50 COMMA 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statutaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA**
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissoriale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016;
- VISTA la delibera CIPE n. 64/2019;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR484/G1	ANZI	<i>Lavori di messa in sicurezza costone roccioso Monte S. Maria - Anzi</i>	G73H19000420002	€. 960.000,00

- VISTO il Decreto Commissoriale n. 363 del 18 ottobre 2024 recante: "AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO ai sensi dell'art. 41 c. 4 del D.lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, CIG: B345DDDFEE. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE";
- CONSIDERATO che l'area interessata dai lavori in progetto, pur non essendo sottoposta al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricade in un comparto territoriale di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze dell'area interessata dai lavori in progetto;
- DATO ATTO che è stato necessario, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in oggetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, affidare la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia;
- PREMESSO Che con Decreto Commissoriale n. 255 del 27 giugno 2024 si è proceduto a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico finalizzato alla predisposizione della DEL DOCUMENTO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO;
- Che la procedura è stata esperita mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.lgs. 36/2023, la c.d. "VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO nei casi di cui all'articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"
- Che con Decreto Commissoriale n. 363 del 18 ottobre 2024 il servizio è stato aggiudicato dell'operatore economico Dott.ssa Lucia COLANGELO, con sede legale in Potenza (PZ) C.F.: CLNLCU75C63G942S, P.IVA: 01635170762;
- DATO ATTO che la professionista ha svolto l'attività richiesta, e che la documentazione prodotta è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota PEC prot. 2511 in data 12 novembre 2024;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che la Soprintendenza Archeologica con nota PEC in data 2 dicembre 2024 prot. MIC|MIC_SABAP-BAS|02/12/2024|0015028-P, acquisita al protocollo commissariale n. 2707 in data 4 dicembre 2024, nell'esprimere PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento, ha dettato condizioni e prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione dei lavori, tra cui la SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nonché la realizzazione, in fase di cantierizzazione e comunque preliminarmente all'inizio dei lavori, di saggi stratigrafici tali d assicurare un'adeguata campionatura stratigrafica in prossimità delle zone intervento di scavi.
- CONSIDERATO che i lavori di che trattasi non sono stati consegnati e che pertanto bisogna provvedere ad affidare la prescritta sorveglianza archeologica come prescritto dalla competente Soprintendenza regionale, dovendo avviare le lavorazioni che comportano scavi;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori ha prodotto un cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo nonché delle lavorazioni per le quali necessita la sorveglianza archeologica per complessivi giorni lavorativi 15 (quindici);
- VISTO il Tariffario ANA (Associazione Nazionale Archeologi) che individua nell'archeologo, in possesso del Diploma di Laurea e Diploma di Specializzazione in Archeologia (Archeologo di 1° livello), il Soggetto idoneo ad espletare la c.d. Sorveglianza Archeologica;
- PRESO ATTO che la tariffa giornaliera per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza archeologica è pari ad €. 454,48 oltre Cassa ed IVA;
- RITENUTO dover utilizzare, a base del calcolo del corrispettivo, in assenza di ulteriori parametri e voci di tariffario regionale, la tariffa giornaliera di cui sopra;
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTO l'art. 14, comma 1 lettera c) “Soglie di rilevanza europea” del D.lgs. 36/2023;
- DATO ATTO che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento DELLA SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA durante la fase di scavo e movimento terra mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023;
- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissoriale, per i servizi da affidare



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023;

VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);

VISTO l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);

DATO ATTO che il RUP e il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP: G73H19000420002;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile unico del Progetto il geom. Pasqualino LAVIANO del Comune di Anzi (PZ), nominato con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 20 aprile 2022
- 3. DI NOMINARE** quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento per la presente procedura l'arch. Gaspare BUONSANTI – attuale capo staff della struttura di supporto del Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.lgs. 36/2023
- 4. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, della SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DURANTE LA FASE DI SCAVO nell'ambito dell'intervento denominato: "Lavori di messa in sicurezza Costone roccioso Monte Santa Maria-Anzi" nel Comune di Anzi (PZ). Codice ReNDiS 17IR484/G1 - CUP: G73H19000420002", per l'importo globale lordo di **€. 6.817,20**, oltre IVA se dovuti, calcolato sulla base della tariffa giornaliera di €. 458,48 oltre IVA e per un periodo, desunto dal cronoprogramma attuativo delle fasi di scavo pari a giorni 15 (quindici);
- 5. DI DARE ATTO** che l'affidamento in parola è stato calcolato su una ipotesi, come da cronoprogramma, pari a 15 giornate/uomo e che, ad ultimazione della fase delle lavorazioni che comportano la sorveglianza archeologica, sarà predisposta dal Direttore dei Lavori, una contabilità delle effettive giornate/uomo svolte dall'archeologa incaricata e, pertanto, il servizio si intende affidato a misura e non a corpo;
- 6. DI IMPUTARE** la spesa complessiva massima prevista di **€. 8.316,98**, compreso IVA al 22% come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- 7. DI DEMANDARE al RdP**, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti conseguenziali alla procedura di individuazione ed affidamento del servizio di cui in oggetto, nonché della



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA**
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula della relativa Convenzione/Disciplinare di incarico;

- 8. DI DEMANDARE** al RdP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC;
- 9. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013
- 10. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 31 gennaio 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.